

Verso il voto**LA CORTE D'APPELLO** in Toscana ha ammesso 16 liste su 18 per il Senato e 18 su 22 per la Camera. Proseguiamo la pubblicazione**ESCLUSI** al Senato e alla Camera FiammaTricolore e Grande Sud. Alla Camera cancellati 'Bunga Bunga' e 'Io amo l'Italia' di Magdi Allam per problemi di firme**Matteoli: «Gli ex An non hanno da lamentarsi»***Toscana, l'ex ministro: in lista la testimone nel processo Ruby? L'ha voluta Roma***Sandro Bennucci**
FIRENZE**Onorevole Altero Matteoli, la presentazione delle liste del Pdl, in Toscana, ha provocato un terremoto fra gli ex An. Accusano lei di non averli protetti...?**

«Gli ex An, in Toscana, hanno il capolista al Senato: io. E' vero che sono al secondo posto, ma primo è Berlusconi, come in tutt'Italia».

Dietro a lei il vuoto...

«No, due posti sicuri: Martinelli e Bianconi. Poi Mugnai, con buone probabilità. Per far contenti tutti servivano 30-40 caselle-chiave».

Oppure le preferenze: che però non vi piacciono?

«La legge è questa. Vedremo come cambiarla. In ogni caso, ora bisogna pensare al risultato: in Toscana contiamo di prendere almeno 4-5 senatori e 6-7 deputati. Ma spero di essere stato pessimista».

Al sesto posto per la camera c'è la signora Simonetta Losi, testimone al processo**Ruby...**

«Non la conosco. E' stata inserita dal tavolo nazionale».

Cioè da Berlusconi?

«Sul tavolo nazionale sono stati messi candidati nuovi, fra i quali Simonetta Losi».

Fuori Migliori, c'è Verdini...

«Migliori ha 30 anni di presenza, fra Regione e Parlamento. Il Pdl ha una regola: chi supera tre legislature non si ricandida senza deroga: concessa solo a ex ministri, ai capigruppo e al presidente del Senato. Mi dispiace per Migliori, ci avevo parlato. Sapeva».

E Verdini?

«Ha avvisi di garanzia, ma non rinvii a giudizio. Io sono supergarantista: dovrebbe essere escluso solo chi ha sentenze definitive».

Lei verrà a far «campagna»?

«Da subito. Sono candidato solo in Toscana. Sarà una campagna elettorale dura, ma è cambiato il clima. Il ritorno di Berlusconi ha infervorato gli elettori. Riconosco che il Pdl ha i suoi problemi, ma la Toscana

rossa irana».

Dove vede rotolare i sassi?

«Clamoroso è il caso di Siena. C'era un comune che, grazie al Monte, rendeva la sinistra egemone. Se non eri di sinistra non potevi nemmeno respirare. Oggi rotolano davvero i sassi...».

Eppoi dove vede frane?

«In Regione: il buco dell'Asl di Massa inquieta. E nemmeno Livorno è tranquilla».

E allora?

«Abbiamo un programma di 4-5 punti. Aboliremo l'Imu e renderemo meno pesanti le altre tasse. E faremo ripartire i grandi cantieri».

La Tav, a Firenze, è bloccata...

«Quando entra la magistratura non faccio dichiarazioni. Però ridaremo spinta a tutto: alle Acciaierie di Piombino, alle terze corsie dell'Autostrada, alla FI-Pi-Li».

Berlusconi verrà in Toscana?

«Sì. Forse farà due tappe: Firenze e Prato. E il gradimento salirà».

sandro.bennucci@lanazione.net